

# Lapide a Giacomo Tauro a Castellana Grotte (1952)

## Memorie pubbliche



Editore:  
EUM – Edizioni Università di Macerata  
Luogo di pubblicazione:  
Corso della Repubblica, n. 51, 62100, Macerata (Italia)  
Codice ISSN:  
2785-3098

Autore della scheda: **Valentino Minuto**

Scheda ID: 346

Scheda compilata da: Valentino Minuto

DOI: 10.53218/346

Pubblicato il: 15/10/2021

Tipologia: **Lapide/lastra commemorativa**

Committenza: Comune di Castellana Grotte

Data di inaugurazione: 4 maggio 1952

Occasione commemorativa e/o celebrativa:

Primo anniversario della morte

Materiale: Marmo

Ubicazione

Indirizzo:

Via Giacomo Tauro 53  
70013 Castellana Grotte BA

Puglia

Dettagli sull'ubicazione spaziale: La lapide è posta sulla facciata della casa natale di Tauro

---

Indirizzo della ubicazione spaziale originale:

Indicizzazione e descrizione semantica

Livello scolastico: **Università**

---

Lingua: **Italiano**

---

Identificatori cronologici: **1950s**

---

Tags: **anniversario, autorità politica, benemerenza, commemorazione pubblica, memoria monumentale, memoria pubblica, pedagogia, scienza**

---





Foto della lapide a Giacomo Tauro a Castellana Grotte

Credits:

© Comune di Castellana Grotte

Testo dell'iscrizione:

IN QUESTA ANTICA CASA DEI SUOI AVI  
NACQUE IL 5 OTTOBRE 1873  
GIACOMO TAURO  
INSIGNE PEDAGOGISTA  
CHE IL VERBO DELLA SCIENZA ILLUSTRÒ  
DAGLI ATENEI DI ROMA CAGLIARI E BOLOGNA  
QUI DOPO I TRAVAGLI DELL'ESISTENZA  
E LA NON MAI PER UNDICI LUSTRI INTERROTTA OPEROSITÀ  
CHIUSE GLI OCCHI ALLA LUCE  
IL 10 - 2 - 1951  
LA CIVICA AMMINISTRAZIONE

## NEL PRIMO ANNIVERSARIO POSE

## Sinossi:

Posta sulla facciata della casa a Castellana Grotte dove «nacque il 5 ottobre 1873» e «chiuse gli occhi alla luce» il 10 febbraio 1951 – dopo «undici lustri» di ininterrotta «operosità», la lapide a Giacomo Tauro delinea con concisione epigrafica il profilo storico-educativo dell'«insigne pedagogo che il verbo della scienza illustrò dagli Atenei di Roma, Cagliari e Bologna». Il ricordo marmoreo fu eretto in occasione della commemorazione di Tauro tenutasi nella sala consiliare del Comune castellanese il 4 maggio 1952 – a un anno dalla sua morte. Il prof. [Nino Sammartano](#) parlò a nome dell'Università di Roma; l'oratore illustrò la visione antropologica del defunto pedagogo: Tauro, «anche se pensa che ambiente e società influenzano di sé la vita dell'uomo, pensa pure che l'uomo, in quanto è spirito, è libertà [...]. Il Tauro superava così il positivismo, e [...] si riallacciava ad una tradizione pedagogica più nostra, tutta equilibrata su un umanesimo, che, sentendo l'uomo come volontà e libertà, è in grado di sollevarlo sul piano dei grandi ideali» (Sammartano, *Giacomo Tauro*, 1967, p. 219).

## Commemorato

**Giacomo Tauro**

## Fonti

## Fonti bibliografiche:

- N. Sammartano, *Giacomo Tauro*, in Id., *La restaurazione dell'uomo in Rousseau ed altri saggi e questioni di pedagogia*, Urbino, Argalia Editore, 1967, pp. 204-220

**Source URL:**

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-pubblica/memorie-pubbliche/lapide-giacomo-tauro-castellana-grotte-1952>

